

Il nostro programma per le elezioni del bundestag a settembre 2017 in breve

Il 24 settembre ci saranno le elezioni del Bundestag. Saranno decisivi per il paese. Alcuni dicono che le elezioni siano già state decise. Invece è vero il contrario: nulla è ancora deciso. La direzione che intraprenderà questo paese dipende in modo decisivo da quanto sarà forte il partito DIE LINKE. Dipende dal vostro voto!

Equità e sicurezza sociale, disarmo e pace. Per questo noi ci battiamo, potete fidarvi di noi. Non accettiamo che i bambini crescano nella povertà e al contempo aumenti il numero dei milionari e miliardari. Non accettiamo che la pensione non sia più sufficiente per vivere in dignità, che i lavori siano insicuri e che molti temano il futuro. Che quasi dappertutto manchino i soldi, però per le armi e la guerra vengano raddoppiate le uscite.

Molti ne hanno abbastanza di questa politica. Molti desiderano un cambiamento, equità sociale e un futuro sicuro. Noi diciamo: Le cose non devono e non possono rimanere così come sono. Cerchiamo insieme di smuovere le cose. Vogliamo cambiare il paese: più sociale e più equo!

Tutti gli altri partiti sono disposti a proseguire con la politica degli ultimi anni. Tutti gli altri sono a disposizione della cancelliera come partner della coalizione. Noi No! Vogliamo veramente una svolta politica e un paese sociale. Se DIE LINKE diviene forte, qualcosa si muoverà. La speranza si può votare il 24 settembre! Per una svolta sociale e per dare fine alla politica del continuare allo stesso modo: votare DIE LINKE.

I nostri programmi sono concreti, finanziabili ed equi. Vogliamo un paese in cui si può vivere in modo affidabile dal proprio lavoro e in cui si può pianificare il futuro. Vogliamo un paese in cui nessuno debba temere la povertà.

Vogliamo una società inclusiva, nella quale nessuno venga escluso. Noi ci impegniamo per una vera partecipazione alla società di tutte le persone diversamente abili. L'inclusione è un diritto umano. Vogliamo abbattere le barriere e



facilitare alle persone diversamente abili di gestire la propria vita in modo autonomo.

Creiamo una rete stabile di garanzie sociali e aumentiamo le pensioni. E non abbiamo timore di tassare i milionari e i miliardari molto di più. Vogliamo un paese in cui la ricchezza sia di beneficio per tutti.

1. Rispetto e buon lavoro. DIE LINKE è dalla parte dei lavoratori, quando si parla di rispetto e di buon lavoro. Vogliamo lavori sicuri con salari più alti. In questo modo è possibile pianificare il proprio futuro. Il salario minimo previsto dalla legge deve aumentare a 12 Euro all'ora. Solo in questo modo i lavoratori saranno tutelati in modo affidabile dalla povertà nell'età della pensione. Noi vogliamo dare più forza ai contratti collettivi e ai sindacati.

2. Il lavoro deve girare intorno alla vita e non la vita intorno al lavoro. Mettiamo un freno al lavoro interinale e l'abuso dei contratti di opera. Invece dei „minijobs“ e part-time forzato, creiamo buoni posti di lavoro a tempo indeterminato retribuiti in base alle tariffe. Per lo stesso lavoro le donne devono finalmente guadagnare quanto gli uomini. Le professioni del settore sociale devono essere retribuite molto meglio. Invece di lavorare sempre più

a lungo, vogliamo avere tempo sufficiente per il, riposo, la famiglia e il tempo libero!

3. Nessuna paura della povertà nell'età pensionabile. Le pensioni devono garantire lo standard di vita nella terza età. Per questo motivo vogliamo aumentare il livello della pensione di nuovo al 53%. I periodi in cui una persona ha guadagnato poco devono essere considerate maggiormente ai fini della pensione. Ciò significa per esempio per una commessa 270 Euro in più di pensione. E introduciamo una pensione minima solidale di 1.050 Euro. I salari e le pensioni nell'Est sono ancora inferiori rispetto all'ovest. Noi le allineiamo.

4. Il sistema „Hartz-IV“ ha spinto molte persone nella povertà. **Noi sostituiamo quel sistema con un reddito minimo senza sanzioni!** Lì inseriamo tutte le prestazioni, che finora dovevano essere richieste singolarmente. Il sussidio di disoccupazione 1 deve essere pagato per un periodo più lungo di tempo. Nessuno può avere meno di 1.050 Euro al mese per vivere. Introduciamo tariffe sociali per elettricità, mezzi di trasporto pubblici e la Deutsche Bahn (ferrovie tedesche). L'assegno familiare sarà aumentato subito a 328 Euro e creiamo poi una garanzia minima per i bambini.

5. Tasse eque! Introduremo finalmente per i patrimoni superiori a 1 milione l'imposta patrimoniale che ci consentirà di migliorare le offerte pubbliche: scuola e asili, edilizia residenziale pubblica (edilizia popolare), Internet, ospedali e servizi pubblici di trasporto. Questo è a vantaggio di tutti. Quando tutti contribuiscono a sufficienza, tutti hanno ciò che serve.

6. Abbassiamo le tasse per le persone con un reddito medio e basso. Aumentiamo l'importo non imponibile a 12.600 Euro. Tutti coloro che guadagnano meno di 7.100 Euro lordi al mese avranno uno sgravio grazie al nostro piano fiscale. Compensiamo tutto ciò aumentando le imposte per le fasce alte di reddito.

7. Medicina a due classi: Invece di lunghi tempi di attesa e lunghi spostamenti faremo sì che i servizi sanitari siano buoni per tutti. Questo è finanziabile se tutti vi contribuiscono: in un'assicurazione sanitaria solidale tutti contribuiscono e tutti vengono assistiti allo stesso modo. Abbasseremo anche i contributi fino a meno del 12%. Nessuno dovrà pagare più per gli occhiali o protesi dentarie. Le aziende e i dipendenti contribuiscono di nuovo con la stessa percentuale. Assumeremo 100 000 operatori

sanitari: questo è positivo per i lavoratori e per i pazienti. Lottiamo per ogni ospedale che dovrebbe essere chiuso o privatizzato!

8. Faremo sì che le abitazioni siano abbordabili. In molte città gli affitti sono aumentati ancora di più, sempre più persone devono abbandonare i propri quartieri. Noi vogliamo frenare questo dislocamento. Gli affitti nei quartieri colpiti principalmente dall'aumento saranno congelati e ridotti. Costruiamo più abitazioni con vincoli sociali, 250.000 di più all'anno. Vietiamo la speculazione con le abitazioni residenziali.

9. Il coraggio di cambiare! Vogliamo far ripartire l'Unione Europea: Invece di dare la precedenza alle aziende e alle banche vogliamo che siano le persone a essere al primo posto. Vogliamo un piano d'intervento contro la disoccupazione in Europa e per un'economia sociale ed ecologica. Invece di avere un accordo di libero scambio TTIP e TISA abbiamo bisogno di un commercio equo e una protezione ambientale efficace. Rendiamo l'Unione Europea sociale, democratica e vivibile per tutti.

10. Noi ci impegniamo per la pace. DIE LINKE si è sempre espressa in modo deciso contro la guerra e l'armamento. Vogliamo rimpatriare i soldati tedeschi dispiegati all'estero. Il governo intende raddoppiare le spese per il settore militare. Noi vogliamo invece il disarmo e vogliamo investire quei soldi concretamente per risanare le scuole, costruire gli asili e renderli gratuiti. Le esportazioni di armi, in particolari in aree in crisi, alimentano le guerre e spingono molte persone alla fuga. Vogliamo vietare le esportazioni di armi.

DIE LINKE gestisce la sua campagna elettorale come unico partito autonomamente da donazioni di aziende e banche. Vi chiediamo di sostenere DIE LINKE con una donazione.

IBAN DE38 1009 0000 5000 6000 00

BIC BEVODEBB

Parola chiave: Wahlkampfspende

Donazione on-line: www.die-linke.de/spenden

Interlocutore: DIE LINKE

Kleine Alexanderstraße 28, 10178 Berlin

Telefono: +49 30/24 00 99 99

Fax: +49 30/24 00 95 41

wahlquartier@die-linke.de

www.die-linke.de

V.i.S.d.P. Matthias Höhn